

LA FILOSOFIA A ROMA

perifrastica passiva, periodo ipotetico, proposizioni finali, relative

Cicerone si assume il compito di diffondere la filosofia a Roma, fino ad allora divulgata solo da alcuni epicurei in modo rozzo da un punto di vista stilistico e letterario, per poter giovare ai suoi concittadini anche in un momento in cui è lontano dall'attività politica.

Philosophia iacuit usque ad hanc aetatem, nec ullum habuit lumen litterarum Latinarum; quae inlustranda et excitanda nobis est, ut, si occupati profuimus aliquid civibus nostris, prosimus etiam, si possumus, otiosi. In quo eo magis nobis est elaborandum, quod multi iam esse libri Latini dicuntur scripti inconsiderate ab optimis illis quidem viris, sed non satis eruditis¹. Fieri autem potest ut recte quis sentiat et id quod sentit polite eloqui non possit; sed mandare quemquam litteris cogitationes suas, qui eas nec disponere nec inlustrare possit nec delectatione aliqua allicere lectorem, hominis est intemperanter abutentis et otio et litteris. Itaque suos libros ipsi legunt cum suis, nec quisquam attingit praeter eos qui eandem licentiam scribendi sibi permitti volunt.

1. Cicerone sta alludendo agli epicurei romani.

GUIDA ALLA TRADUZIONE

Morfologia e sintassi

1. Individua i nessi relativi e scioglili in modo appropriato.
2. Che tipo di subordinata è *ut ... prosimus etiam ... otiosi*?
3. *Si occupati profuimus aliquid civibus nostris* è un periodo ipotetico di quale tipo? Indica il caso e la funzione logica di *aliquid*.
4. Che tipo di subordinata è *quod ... dicuntur*?
5. Analizza e giustifica la presenza della forma verbale *scripti*.
6. Analizza con uno schema la struttura sintattica dell'articolato periodo *Fieri autem potest ... litteris*.
7. Il sostantivo *hominis* concorda con il participio presente *abutentis*: di quale genitivo si tratta?

Lessico e stile

8. Soffermati sul lessico scelto da Cicerone per descrivere le caratteristiche delle opere e soprattutto degli autori romani che lo hanno preceduto nella divulgazione della filosofia: ti sembra che ci sia ironia nei loro confronti? Motiva la tua risposta.

Comprensione

9. L'ostilità che l'autore manifesta verso i filosofi e la filosofia epicurea non ha solo le motivazioni stilistiche e formali espresse in questo passo: ricordi per quali altre ragioni la diffusione dell'epicureismo a Roma rappresentava una minaccia per il *mos maiorum*?